Scritto da Red.
Venerdì 22 Novembre 2019 12:57



CALITRI – Prosegue l'attività del comando provinciale dei carabinieri di Avellino, finalizzata a garantire sicurezza e rispetto della legalità, che ha predisposto mirati servizi anche per la verifica del rispetto dei regolamenti che disciplinano l'attività venatoria, in particolare connessa al bracconaggio, al maltrattamento di animali nonché alla corretta custodia, porto e impiego delle armi da sparo. Sono sempre crescenti le lamentele che giungono da parte di cacciatori onesti e della cittadinanza a causa di episodi di esercizio abusivo e pericoloso dell'attività venatoria. I costanti controlli scaturiscono anche a seguito di alcuni spiacevoli incidenti di caccia verificatisi in occasione di battute che si svolgono nei boschi dell'Irpinia.

Nell'ambito di tali attività i carabinieri della stazione di Calitri, confortati dalla proficua attività d'indagine, hanno denunciato cinque cacciatori ritenuti responsabili di aver esercitato la caccia ad esemplari di fauna selvatica fuori dai periodi stabiliti dal calendario venatorio regionale e provinciale. Oltre alla denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino è scattato il sequestro delle armi e delle munizioni in possesso dei cinque che sono stati altresì proposti per la revoca del titolo di polizia in loro possesso.